

stabile. Quel concorso evidentemente ha danneggiato tutti questi che da tanti anni servivano con lode e con zelo, ed io spero che il Ministero vorrà riparare questa ingiustizia.

Per le indennità di viaggio da corrispondere ai funzionari catastali si usa un sistema diverso da quello usato nelle altre amministrazioni. Se le indennità di viaggio rappresentano il rimborso di spese vive che il funzionario fa, si dovrebbe avere uno stesso criterio per tutti i funzionari dello Stato.

Io spero che il Ministero vorrà riconoscere giuste le osservazioni fatte, e vorrà provvedere in conseguenza.

**Carcano, ministro delle finanze.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Carcano, ministro delle finanze.** Dichiaro anche all'onorevole De Novellis, come dichiarai all'onorevole Lucifero, che terrò conto delle sue osservazioni.

Non posso però lasciar passare senza risposta una di queste sue osservazioni. Egli suppone che il fine del disegno di legge sia soltanto quello di migliorare la condizione degli impiegati.

Ora io debbo dichiarare che il fine è molto più complesso; lo scopo principale che il Governo si è proposto è anzi quello di provvedere ai bisogni dell'Amministrazione e di assicurare il più regolare ed economico funzionamento dei vari servizi tecnici finanziari.

**Agnini.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Agnini.** In questa legge nulla ho trovato che provveda a sistemare le condizioni del personale d'ordine straordinario; quel personale che, come l'onorevole ministro conosce, non si trova in condizioni troppo liete, perchè ha degli stipendi che variano dalle 80 alle 130 lire mensili, e pel quale più volte in questa Camera vennero fatte promesse dal banco dei ministri, le quali ancora aspettano l'attuazione. E la necessità di un provvedimento è determinata anche dalle deplorabili sperequazioni che si riscontrano, giacchè gli stipendi non sono l'indice del maggiore o minor merito o dell'anzianità o dell'importanza del servizio, ma rappresentano soltanto il criterio personale di chi assunse in servizio il personale; di guisa che si hanno delle anomalie stranissime; ad esempio, a lavoro più facile, e che richiede meno capacità, corrisponde uno stipendio maggiore, e così via.

Ora non può sfuggire a chicchessia che codesta è una causa di demoralizzazione tra le file di quel personale, causa che può essere facilmente tolta. Ripeto che promesse ne vennero fatte, ed anzi un decreto del 18 agosto 1901 disciplinò, o si proponeva di disciplinare, il personale subalterno, ma non fu che virtualmente attuato; si fecero aumenti di 10 lire al mese, lasciando però sussistere tutte le disparità e le sperequazioni anteriori.

Con questa legge si sarebbe potuto venire in aiuto di questa numerosissima classe d'impiegati, e con la disposizione contenuta nell'articolo terzo ministeriale si è voluto far ciò, ma in realtà anche il nuovo provvedimento riesce insufficiente ed irrisorio. Questo articolo stabilisce: che la metà dei posti che si renderanno vacanti, nelle ultime 2 classi degli ingegneri, dopo che siano stati collocati in pianta gli ingegneri straordinari del catasto che ne hanno già acquisito l'idoneità, potrà essere soppressa, e le somme che risulteranno disponibili saranno impiegate ad ampliare le classi dei geometri principali e dei geometri, dei disegnatori e degli applicati.

**Presidente.** Ma questo riguarda l'articolo 4.

**Agnini.** Ma quando si considera l'esiguità della somma che in tal maniera si avrà disponibile, e il numero rilevante degli impiegati che con quella somma si dovrebbero contentare, risulta evidentissima l'insufficienza del provvedimento.

Un'altra osservazione debbo fare: con questo disegno di legge si istituisce una Cassa di previdenza pel personale tecnico straordinario.

Non si capisce perchè da questa Cassa di previdenza si sia escluso il personale d'ordine, sebbene due terzi circa di questo sia adibito, come mi risulta da informazioni ineccepibili, alle operazioni di campagna e sia assoggettato alla ritenuta, mentre gli impiegati subalterni addetti agli uffici e precisamente quelli che si occupano del calcolo delle aree, subiscono ritenute persino del 20 per cento. Insomma, presentando questo disegno di legge, l'onorevole ministro doveva non lasciarsi sfuggire l'occasione di far giustizia alla classe per la quale io parlo. Ed io mi riprometto che il ministro vorrà con provvedimento speciale, sodisfare presto le legittime aspirazioni degli impiegati d'ordine catastali, che costituiscono una classe che da 12, 15 e più anni serve lo Stato con intelligenza, attività e zelo.